



PROF 2011

REGOLAMENTO FORMATIVO D'AULA

Premessa

IL REGOLAMENTO FORMATIVO D'AULA RICHIAMA IL CONCETTO DI NEGOZIAZIONE CHE PRESUPPONE:

1. **IL COINVOLGIMENTO ATTIVO** e la messa in comune dei propri pensieri, idee, proposte, obiettivi,...;
2. **L'AGIRE INDIVIDUALMENTE O INSIEME** a livello di gruppo classe e di gruppi più piccoli, concordando e prevedendo un'attuazione sia di percorso, sia il raggiungimento degli esiti;
3. **L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE E MODALITÀ DI MONITORAGGIO E AUTOREGOLAZIONE DELL'ITINERARIO, DI PRESE DI DECISIONI E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI.**

IL REGOLAMENTO FORMATIVO D'AULA:

- **SVILUPPA LA MOTIVAZIONE**, in quanto richiede la convinta adesione degli studenti alla proposta formativa, dopo aver valutato, concordato gli obiettivi, il percorso da fare, le modalità di valutazione;
- **SVILUPPA CAPACITÀ COOPERATIVE**, in quanto richiede agli studenti di discutere e condividere la proposta educativa, entrando nel merito delle scelte e di ciò che è utile alla loro formazione, per imparare a lavorare insieme ai compagni, per concretizzare l'aiuto reciproco e per crescere;
- **SVILUPPA CAPACITÀ METACOGNITIVE**, perché chiede agli studenti di fare una previsione, di pianificare, esige un monitoraggio, una riflessione e valutazione sul compito. In questo modo possono aumentare il grado di consapevolezza su ciò che si realizzerà, chiarendosi gli obiettivi, i prodotti da realizzare, i percorsi da compiere, i tempi da rispettare, le modalità di valutazione.

ASPETTI DEL REGOLAMENTO FORMATIVO D'AULA

1. **DIMENSIONE COGNITIVA:** gli studenti, insieme al tutor d'aula chiariscono e concordano cosa dovranno impegnarsi ad apprendere, finalizzandolo all'acquisizione dell'identità professionale;
2. **DIMENSIONE MOTIVAZIONALE:** anticipare e chiarire le informazioni può creare un senso d'attesa corretta per il risultato degli sforzi che andranno a compiere. La pianificazione cooperativa metacognitiva permette agli studenti di assumere un ruolo attivo nel determinare gli eventi. Con il regolamento formativo, gli studenti possono avere maggiore controllo sul proprio apprendimento ed esercitare meglio la responsabilità, sia nei confronti di se stessi, sia del gruppo;
3. **DIMENSIONE RELAZIONALE:** il punto di forza del discutere la pianificazione sta nel coinvolgimento e nell'interazione sociale di tutti gli studenti. La costruzione del contratto è un momento di scambio, d'interazione verbale diretta, di chiarificazione, di convincimento e adesione agli obiettivi del gruppo. In questo modo si aumenta l'esatta interdipendenza che si sviluppa, quando gli studenti apprendono insieme, in misura degli obiettivi da raggiungere.

Gradualmente il gruppo classe può aumentare le proprie competenze cognitive e relazionali e costruire insieme una comunità sempre più democratica. Il tutor assume il ruolo del regista rispettando le opinioni degli studenti e le loro proposte; contemporaneamente deve fare presente anche le ragioni didattiche educative che depongono a favore di una o dell'altra scelta.

IL REGOLAMENTO FORMATIVO D'AULA NELLE SUE FASI:

1. Condivisione degli obiettivi, delle metodologie, dell'organizzazione (presentazione, motivazione, coinvolgimento attivo sulla condivisione degli obiettivi formativi cognitivi e relazionali, delle metodologie, e dell'organizzazione;
2. Condivisione degli aiuti (l'apprendimento strategico, la predisposizione di modalità, strumenti e materiali).
3. Condivisione delle fasi e dei tempi del lavoro cooperativo e metacognitivo.
4. Condivisione delle modalità d'auto valutazione del gruppo.
5. Condivisione delle modalità di valutazione da parte del tutor.
6. Condivisione delle modalità di controllo metacognitivo;
7. Condivisione delle modalità d'esercizio, astrazione e trasferimento delle abilità in altri ambienti e situazioni;
8. Condivisione delle modalità d'accertamento delle competenze individuali;
9. Condivisione delle eventuali gratificazioni differite.

REGOLAMENTO FORMATIVO: DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE, DEL DOCENTE, DEL TUTOR d'aula.

Lo studente:

- ★ E' tenuto a conoscere il regolamento concernente il Corso.
- ★ S'informa ed è informato sull'uso degli spazi, attrezzature, strumenti all'interno della Sede Formativa e ne conosce il congruo uso.
- ★ Comprende le regole comportamentali applicate all'attività didattica e il conseguente regolamento interno al Corso e lo rispetta.
- ★ Conosce gli obiettivi didattici e educativi del proprio curriculum, il percorso per raggiungerli, individua le fasi del proprio percorso d'apprendimento e sa pianificare le attività di studio.
- ★ Individua, comprende, comunica i propri bisogni formativi (cognitivi, relazionali).
- ★ Comprende il carico di lavoro richiesto rispetto all'apprendimento d'ogni singola disciplina, conosce gli aspetti da considerare riguardo alla didattica e stimola il docente a migliorare la qualità di conduzione e d'organizzazione del corso.
- ★ Conosce le risorse umane presenti e comprende quale tipo di supporto pedagogico può essere fornito dal gruppo dal Tutor e dal Coordinatore.
- ★ Comunica in modo efficace.
- ★ Manifesta disponibilità ai rapporti interpersonali.

- ★ Manifesta capacità di gestione della relazione.
- ★ Si confronta e s'integra nel gruppo.
- ★ in caso di rinuncia dovrà darne tempestiva comunicazione scritta e in caso di assenze superiori al limite consentito rispetto al monte della singola attività formativa (30%), lo stesso sarà automaticamente espulso dal titolare del finanziamento;

Il gruppo classe:

- ★ Produce comportamenti consoni alla vita comunitaria, a proposito delle regole comportamentali auspiccate, al regolamento stabilito con il Tutor d'aula.
- ★ Individua, comprende, comunica i bisogni emergenti nel gruppo.
- ★ Comprende il carico di lavoro richiesto, i mandati stabiliti per il percorso formativo.
- ★ Individua risorse presenti, sa utilizzarle per favorire l'apprendimento del gruppo nella totalità.
- ★ Comunica in modo efficace.
- ★ Si rende conto dell'importanza del clima d'aula e ne favorisce il corretto sviluppo.
- ★ Si confronta, previene gli eventi critici, sa proporre, trovare soluzioni a fronte degli stessi.

Il docente della sede formativa:

- * Conosce le disposizioni in materia della gestione didattica della propria disciplina.
- * E' informato sull'uso degli spazi, attrezzature, strumenti all'interno della Sede Formativa.
- * Si confronta con il Tutor a proposito di contenuti, metodi e strumenti da utilizzare per collaborare con lui ai fini di una gestione attenta della didattica, del gruppo classe.
- * E' consapevole della ricaduta del proprio insegnamento rispetto all'acquisizione di conoscenze interdisciplinari e conseguenti competenze dello studente.
- * Fornisce alla classe informazioni su testi, bibliografie, materiali da utilizzare per lo studio della disciplina.
- * E' disponibile nei confronti dello studente e della classe per rispondere a chiarimenti in merito ai contenuti della disciplina, modalità d'esame.

Il Tutor d'aula:

Definisce gli obiettivi generali perseguibili dal Tutor d'aula nel Corso :

- ↳ Ampliare il patrimonio informativo e formativo degli studenti, anche attraverso il monitoraggio e la metacognizione del sapere;
- ↳ Fornire ed ampliare il saper fare rivolto alla soluzione dei problemi specifici d'ogni situazione, attraverso la cultura della progettazione;

↳ Produrre cambiamenti nel saper essere, orientati alle necessità relazionali di tipo collaborativo. Nei confronti dello studente, del gruppo classe, del docente si rende garante dell'attività didattica in aula presidiando:

- a) La comunicazione
- b) La comprensione
- c) L'interiorizzazione
- d) La consapevolezza.

Competenze:

- * Analizza le risorse;
- * Organizza strutture e materiali;
- * Media obiettivi, stabilisce il contratto con il gruppo;
- * Controlla e osserva il flusso delle informazioni da parte dei docenti VS studenti e studenti VS docenti;
- * Analizza ed evidenzia i prerequisiti del gruppo classe;
- * Definisce i metodi e gli strumenti;
- * Rileva i bisogni formativi (cognitivi, relazionali);
- * Gestisce l'aula e gli strumenti didattici;
- * Controlla le fasi dei processi operativi;
- * Utilizza i processi di valutazione attraverso il controllo della qualità in itinere e finale;
- * Gestisce le regole comunicative, le dinamiche relazionali del gruppo classe;
- * Garantisce l'azione di mediazione didattica verso i formatori, nei confronti dello studente e della classe;
- * Motiva, anima, dirige il gruppo (riunioni, discussioni, situazioni d'autoapprendimento guidato);
- * Interviene nel campo della progettazione didattica, elabora il piano formativo in relazione ad esigenze particolari, necessità contingenti, eventi esterni;
- * Esercita il ruolo di supporto agli studenti, alla classe, identificando le strategie più idonee per dare efficacia alle varie fasi.

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente regolamento d'aula si fa riferimento alle direttive emanate dall' 'assessorato della Regione Siciliana in merito i corsi di formazione professionale.

PER PRESA VISIONE E PER ACCETTAZIONE

Cognome e nome	Luogo e Data di nascita	Cod. fisc.	Firma
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			